

Comunicare il lavoro archivistico nel web



Consorzio BAICR Sistema
Cultura
Roma, 16 dicembre 2008

Federico Valacchi
Università di Macerata
Dipartimento di Beni culturali



I temi da affrontare

- Premessa: tra note metodologiche e istruzioni per l'uso
- L'obiettivo dell'integrazione
- Risorse archivistiche nel web. I contenitori: una prima classificazione
- Tipologie delle risorse informative
- Descrizioni archivistiche e strumenti di corredo
- Casi di studio
- Sistemi archivistici internazionali sul web

Premessa: tra note
metodologiche e istruzioni
per l'uso

Le fasi del rapporto archivi/web

- Dalla metà degli anni Novanta al 2000
 - Approccio “saltuario”, poco sistematico, scarsa convinzione sull’utilità dello strumento web
 - Primi segnali. La comunità archivistica appare presto sul web. [Sistema archivistico nazionale \(1997\)](#); [Firenze \(1999\)](#) [Firenze 2008](#)
- 2000 – 2006
 - Riflessione più approfondita sul rapporto tra descrizione archivistica e web
 - Elaborazione di modelli concettuali convincenti
- Verso il presente
 - Uso più capillare delle risorse web
 - definizione di linee guida e buone pratiche per la creazione, la gestione e la conservazione dei contenuti

1999 – 2008: cosa è cambiato negli archivi?

- Un'analisi superficiale delle risorse digitali disponibili ci induce a parlare di una rivoluzione
- Sono stati messi a punto solidi modelli di riferimento sia sul versante archivistico che su quello della organizzazione e gestione dei contenuti
- Sono state create molte risorse (SIUSA, SIAS, i sistemi locali, sistemi “tematici”, siti web, digitalizzazioni)
- La presenza degli archivi sul web è cresciuta in maniera sensibile

Una realtà soddisfacente?

- Tante opportunità e tanta apparente quantità rischiano però di accontentare gli archivisti e i curatori dei progetti ma di deludere l'utenza
- Più dispersione che disseminazione
- Pochi contenuti
- Basso livello di interoperabilità
- Esigenza di definire nuovi sistemi di ricerca e restituzione

Perché?

- L'archivistica è al di là di ogni altra definizione una disciplina finalizzata alla comunicazione
- Il WEB è una risorsa a sua volta finalizzata alla comunicazione che può rivelarsi eccezionalmente funzionale a sostenere gli obiettivi del lavoro archivistico
- La **metafora della finestra**: ovvero l'esigenza di restituire la strutturazione dell'informazione archivistica ad utenti non (necessariamente) "strutturati"
- **Possibili barriere**
- Il percorso strutturato riproposto dal sito **ACS**,
- Dove, cosa, chi (perché?)

L'ottica dell'utente generico

- L'ottica di valutazione in cui ci si pone è quella "umile" dell'utente
- Valutazione dal basso delle risorse effettivamente fruibili
- Nessuna pretesa di esaustività
- Consapevolezza che non è possibile o credibile pensare di ridurre a sistema una realtà tanto dinamica, complessa e sfuggente

Soddisfazione dell'utente (?)

- L'utente è il cardine intorno a cui da sempre ruota il lavoro archivistico, quando questo lavoro si sviluppi coerentemente alle sue premesse deontologiche.
- Il concetto di utente contemporaneo si è però esteso e modificato
- Tipologie “culturali” e fisiche di utenti
- **Navigatori e cercatori** (P. Feliciati)
- Nel complesso, almeno nel panorama italiano, (e sia pure con eccezioni) attenzione insufficiente alle esigenze degli utenti reali

Handbook on cultural web user

- La definizione generica dell'istituzione
- Definizioni di utente
- Queste linee guida saranno disponibili dal 2009 anche in lingua italiana

La funzionalità per la ricerca come parametro

- Il parametro di filtro e valutazione è la funzionalità reale di tali risorse alle esigenze della ricerca.
- Cosa significa supportare la ricerca nell'interesse degli utenti?
- Programmazione , individuazione delle tipologie di risorse e delle relative finalità e contenuti, quantità e qualità dei contenuti delle singole risorse, interoperabilità, fruibilità, reperibilità (e reperibilità nel tempo).

Politiche e strumenti

- Cosa si intende pubblicare?
- La centralità degli inventari
- L'interazione tra sistemi centrali e sistemi locali
- La qualità degli strumenti per la costruzione delle risorse
- La riflessione sui modelli di accesso restituzione
- L'uso della digitalizzazione

L'obiettivo dell'integrazione

Un problema in più: la sfida dell'integrazione

- Esigenza di integrare le risorse archivistiche nel quadro di più ampi e meno specifici sistemi di fonti relative ai beni culturali genericamente intesi
- Non mancano, soprattutto a livello internazionale, interessanti esempi applicativi su cui continuare a sviluppare la riflessione

Politiche per l'integrazione

- Finalizzare le politiche sottese alla pubblicazione di risorse archivistiche on line
- Razionalizzare la gestione di contenitori e contenuti e rendere possibile la reperibilità e l'integrazione delle risorse archivistiche nel più ampio quadro dei sistemi integrati per i beni culturali

Bisogno di integrazione

- **Europeana**: un flop di successo?
- Il **senso** dell'integrazione
- **BAM**
- Da PLAIN a **Lombardia Beni Culturali**: integrazione come progetto di comunicazione culturale
- Integrazione tematica su base territoriale un **esempio** di elaborazione di risorse descrittive
- Integrare senza disintegrare: i rischi di una eccessiva semplificazione descrittiva

Risorse archivistiche nel web.

I contenitori: una prima
classificazione

I contenitori: per una mappa delle risorse

- *meta informative* (portali, siti istituzionali, ec. ecc)
- *Informative* in questa seconda categoria rientrano tutte quelle risorse in grado di fornire all'utente descrizioni più o meno analitiche dell'oggetto della ricerca

Risorse meta informative per gli archivi: i portali “generalisti” dei beni culturali e i portali dedicati

- Portali “generalisti”: ognuno ha percorsi diversi e individua solo risorse “parziali” qualche esempio:
 - MIBAC
 - [Culturaitalia](#): percorso “autonomo”, risorse eterogenee, problemi di indicizzazione e identificazione
 - [Internet culturale](#): rinvia [Archivi](#)
 - [Michael](#): progetto orientato al digitale, peculiarità descrittive
 - [Beniculturalionline](#) un esempio di portale non istituzionale
- Portali “dedicati” a risorse archivistiche
 - UNESCO
 - [Archivi italiani](#) una risorsa abbandonata?
 - Portali tematici
 - SAN?

Tra il portale e il sito web: due esempi di risorse istituzionali

- Il “[portale](#)” dell’Amministrazione archivistica
- Il sito [ICAR](#)
- [OTEBAC](#): percorso autonomo, individua [risorse parziali](#)
- Esigenza di allineamento e corretta e costante tra le diverse risorse meta informative gestione dei contenuti per evitare di disorientare l’utente
- Un esempio di meta informazione disallineata: il caso di Bassano del Grappa (tra [ARCHIVI](#) e [OTEBAC](#))

Le risorse informative

- La risorsa informativa nella nostra accezione è quella che oltre ad individuare l'esistenza di un archivio, di un fondo archivistico o di un sistema di fondi archivistici entra nel merito dei suoi contenuti
- Non *“c'è questo archivio”* ma *“questo archivio contiene...”*

Specificità ed integrazione delle risorse informative

- Ogni tipologia di risorsa ha - o dovrebbe avere - propri obiettivi e proprie peculiarità, ferma restando l'esigenza di assemblare e/o integrare le risorse
- Depotenziare logiche di accesso strutturato e gerarchico alle informazioni a vantaggio di approcci "stellari" e interoperabili ai sistemi di riferimento nel loro complesso

Tipologie delle risorse informative

Le risorse informative

- Natura
 - Pubblica/istituzionale
 - Privata (in senso ampio)
- Principali tipologie
 - Siti web di natura archivistica
 - Sistemi informativi
 - Sistemi di restituzione di strumenti di corredo

Il versante istituzionale: un sistema poco sistematico

- Portali/siti istituzionali ([Archivi](#), [ICAR](#), [OTEBAC...](#))
- Sistemi informativi ([SIAS](#), [SIUSA](#), sistemi locali, sistemi tematici, centri di documentazione)
- [Siti web](#) degli istituti di conservazione
- Sistemi di restituzione strumenti di corredo
- Esigenza forte di sistematizzare ed allineare un'offerta slegata e parcellizzata

I siti archivistici

- Corrispondenza tra soggetto conservatore e sito
- Il sito come contenitore e “super strumento di corredo”
- Le descrizioni archivistiche al centro della progettazione e della valutazione del sito

La “lezione” di Minerva

- Rappresentare l'identità del SCP.
- Rendere trasparente l'attività del SCP
- Essere trasparenti sulla missione dell'AWCP
- Svolgere un ruolo efficace nei network di settore
- Presentare norme e standard di settore
- Diffondere contenuti culturali
- Sostenere il turismo culturale
- Offrire servizi didattici
- Offrire servizi per la ricerca scientifica
- Offrire servizi ai professionisti del settore
- Offrire servizi per le prenotazioni e gli acquisti
- Promuovere comunità telematiche di settore

La dimensione didattica e divulgativa

- Il sito web di un archivio può esercitare un ruolo importante nell'avvicinare l'utenza all'archivio
- Non necessariamente l'utente è il ricercatore
- **Just for kids**: buone pratiche nella didattica
- **Un esempio italiano**

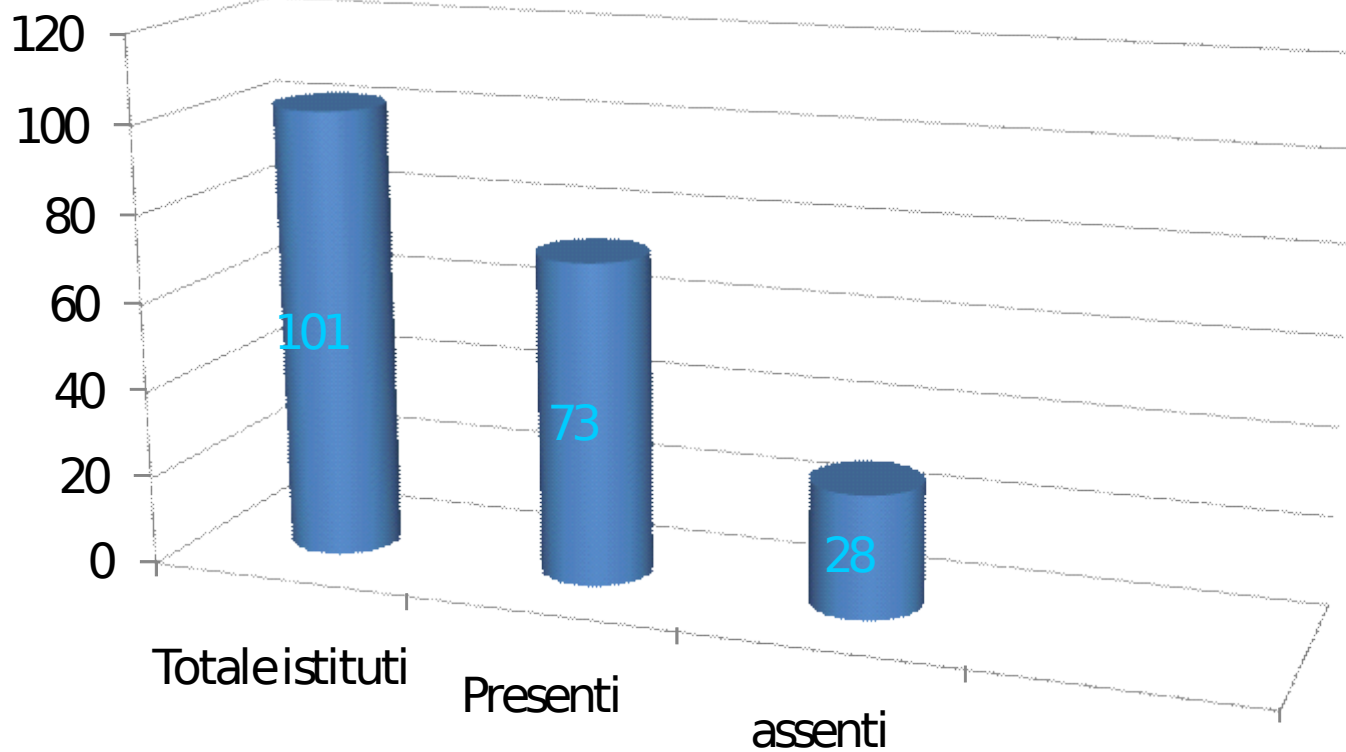
Verso la possibile costruzione di un sistema coerente di siti culturali istituzionali

- Una soluzione possibile:
Dal prototipo [Museo&Web](#) a
[Archivio&Web](#)

I contenuti dei siti web degli Archivi di Stato: qualche dato

- I siti web degli archivi di Stato: fotografia di una realtà in costante evoluzione e in via di miglioramento
- Elementi di valutazione dell'offerta complessiva dell'Amministrazione archivistica relativa agli Archivi di Stato sul web alla data del 26 maggio 2008
- Quelli che si riportano sono dati assolutamente non ufficiali frutto di un'indagine da utente semplice del web, senza pretesa di esaustività

I siti web degli archivi di stato



Una piramide capovolta

- Su 101 istituti 73 sono presenti a qualche titolo sul web e 28 completamente assenti
- Dei 73 istituti presenti 31 utilizzano lo standard minimo reso disponibile sulle pagine dell'Amministrazione, cioè il template base "da sempre" (1997 poi rivisto nel 2001) disponibile su archivi.beniculturali.it.
- Un **esempio** in rigoroso ordine alfabetico
- 44 istituti, con soluzioni diverse, dispongono di più articolate risorse informative, anche se il livello qualitativo è molto diversificato
- 17 istituti utilizzano il dominio beni culturali e 27 hanno sviluppato soluzioni autonome

I contenuti: gli elenchi dei fondi

- 58 istituti rendono disponibile l'elenco dei fondi
- 36 di questi elenchi sono “statici” mentre in 22 casi presentano la possibilità di accedere mediante **filtri** normalmente costruiti sulla periodizzazione o sulle tipologie di soggetti produttori sul modello della guida generale

I contenuti: sistemi informativi locali

- 6 archivi hanno realizzato sistemi informativi autonomi **Bologna, Firenze, Roma, Napoli Palermo e Venezia**
- I sistemi informativi locali presentano caratteristiche qualitative piuttosto diversificate e non si rivelano strumenti sempre soddisfacenti ed esaustivi.
- In particolare non sempre si ha integrazione con gli inventari e solo in rari casi con SIAS

I contenuti: gli inventari

- Gli istituti che pubblicano strumenti di ricerca sul loro sito web sono 12 e l'offerta è quantitativamente e qualitativamente molto difforme. Il numero di strumenti di diversa qualità recuperabili in rete è di circa 400 ma oltre 200 si concentrano a Napoli e Torino
- **Friuli in prin** un segnale oltre l'inventario
- Il progetto **Datini** un caso di estrema analiticità

Il rapporto con SIAS

- 17 istituti rendono disponibile sul loro sito web il link al relativo livello descrittivo in SIAS
- 10 istituti optano per il rinvio “secco” a SIAS come unica risorsa descrittiva

SIAS: integrare o disintegrare?

- Al momento sono presenti su SIAS 65 archivi cui si aggiungono 22 sezioni di archivio

Gli assenti

- Torino
- Milano
- Venezia
- Firenze
- Roma
- Napoli
- ...
- Assenze tanto significative limitano l'efficacia del sistema soprattutto nei confronti di utenza non esperta che si aspetterebbe l'intero "sistema conservativo"
- E auspicabile, che nel breve periodo diversi di questi istituti entrino nel SIAS

SIAS e gli inventari

- 22 archivi utilizzano il modulo SIAS per pubblicare i loro inventari sul web
- Gli inventari disponibili su SIAS sono complessivamente 126 con netta prevalenza di strutture descrittive semplici (diplomatici)
- 4 archivi pubblicano inventari sia sul sito che su SIAS (non sembrano esistere sovrapposizioni)

Conclusioni

- Frammentazione delle risorse
- Difficoltà di reperimento
- Difformità dei modelli di restituzione
- Esiguità di contenuti
- Esigenza di uniformare i sistemi e di definire linee guida che senza penalizzare la diversità consentano uno sguardo di insieme
- La rete e non l'albero: massima interoperabilità tra i sistemi e non "strutturazione degli accessi"

I sistemi informativi: dalla descrizione orizzontale a quella verticale

- “Progetti culturali” e strumenti di orientamento
- Sistemi “centrali”
 - **SIAS, SIUSA**
- Sistemi “locali”
 - Sistemi informativi “puri” (**SIASFI, Bologna**)
 - Sistemi informativi locali o tematici “integrati” dove l’integrazione è rappresentata dagli inventari
 - Distinzione tra sistemi informativi e sistemi di restituzione degli inventari

I numeri di SIUSA

- **Alla data del 4 ottobre**
- **SOGGETTI PRODUTTORI**
 - ENTI 11061 (di cui 169 IMPRESE)
 - FAMIGLIE 481
 - PERSONE 372
- **FONDI**
 - 10. 675 (spesso piccoli o piccolissimi)
- **CONSERVATORI**
 - 3598 (tra i conservatori sono presenti 8 archivi di stato)

Descrizioni archivistiche e strumenti di corredo

I contenuti: gli strumenti di corredo (le descrizioni archivistiche)

- Cuore dell'informazione archivistica
- Oggetto privilegiato della ricerca
- Possibilità di diversi livelli di “profondità”
- Tra [Linee guida](#) e peculiarità descrittive
- L'esigenza forte di investire nella descrizione

Passato, presente e futuro

- Il passato
 - La ricchezza della tradizione da Bongi ai nostri giorni
 - La varietà dei modelli descrittivi: un fattore culturale che non può essere ignorato o “tradito”
- Il presente
 - Convivenza di inventari a stampa e banche dati
 - L’uso del web e l’esigenza di restituire in formato digitale inventari prodotti in “formati” diversi
- Il futuro
 - Verso la produzione di descrizioni esclusivamente digitali? Con quali requisiti? E con quali strumenti?

Tra presente e futuro: gli strumenti per la descrizione

- Senza descrizione e riordino non c'è restituzione
- Riordinare con il software
- Tra scienza, coscienza e mercato: il ruolo delle istituzioni
- Dirigismo o linee guida?
- L'esempio francese: **offerta** e **valutazione**

- A prescindere dalle funzionalità specifiche dei software e dalle rispettive prestazioni nell'ottica della costruzione di un sistema di risorse archivistiche basato su strumenti di corredo digitali si rendono necessari alcuni prerequisiti essenziali
 - Indipendenza del prodotto finito dalla piattaforma di produzione
 - Possibilità di restituzione del prodotto finito anche in ambienti diversi da quello di produzione
 - Garanzie di conservazione nel tempo del prodotto finito

Il presente: gli inventari sul web

- Esigenza prioritaria
- Principali problemi
 - Selezione (quali inventari?)
 - Eterogeneità dei formati di partenza
 - Criteri di pubblicazione (staticità e dinamicità)
 - Modalità di restituzione
 - Reperibilità/visibilità
 - Conservazione
- XML/EAD: la soluzione?
- EAD una possibile scelta se lo strumento è usato consapevolmente per pubblicare strumenti di corredo.

Strategie e criteri di pubblicazione

- Riflettere sulla restituzione: statica o dinamica?
- Svincolare gli inventari dai formati originali e proprietari per favorirne reperibilità, circolazione e conservazione
- Evitare di adottare modelli che “forzino” gli strumenti esistenti e li pieghino a logiche di progetto
- Esigenza di soluzioni modulari capaci di rispettare le diversità e di essere concretamente applicabili ai singoli contesti
- Integrare gli inventari
- Potenziare i meccanismi di ricerca

Il rapporto tra sistemi centrali e sistemi locali

- L'interazione e la collaborazione centro/"periferia"
- La differenza tra sistemi informativi e sistemi di restituzione degli inventari
- La pubblicazione degli inventari nei siti o nei sistemi locali
- L'integrazione
- L'accesso stellare e non gerarchico

Dagli inventari alla valorizzazione

- Costruire risorse intorno agli inventari
- Rete di servizi
- Ricerca tematica
- Risorse didattiche
- ...

Casi di studio

Sistemi di restituzione di descrizioni archivistiche

- Progetti su base territoriale
 - .DOC
 - RINASCO
 - TRENTINOCULTURA
 - Emilia Romagna
 - Lombardia
 - MERIDIANA
 - Sistema archivistico Val Trompia

- Progetti tematici
- ARCHIVI DEL NOVECENTO
- La rete INSMLI
- Archivio storico degli economisti
- Enelikon
- Archos verso il 2.0 ?

Sistemi archivistici internazionali

La situazione internazionale

- Una corretta valutazione non può prescindere dalla consapevolezza della diversità dei modelli conservativi
 - Spagna
 - Francia
 - Danimarca
 - Canada
 - Your archives

Spagna: i presupposti

- Minor attenzione alla descrizione forte orientamento alla digitalizzazione dei documenti (restituzione di strumenti di accesso spesso statica, in pdf...)
- Attenzione all'uso della digitalizzazione a fini di valorizzazione e diffusione della cultura archivistica (**visite e mostre virtuali**)
 - Digitalizzazione Archivo General de Indias (dal 1986 al 1994, dal 2002 in rete)
 - Il progetto AER (archivos espanoles en red, 2003)
 - Circa 15.000.000 di immagini in rete

Il portale degli archivi spagnoli

- Dal sito del [Ministerio de Cultura](#) alla sezione [Archivos](#): punti di accesso semplici ed esaustivi
- Sintesi efficace delle risorse disponibili, possibilità di diversi percorsi di recupero delle informazioni
- Individuazione e descrizione omogenea degli [archivi statali](#)
- Il supporto alla ricerca il canale: [bases de datos](#)

Il portale degli archivi spagnoli: PARES

- Pares è uno strumento finalizzato alla rete che combina diverse modalità di navigazione nel patrimonio documentario
- Progetto dinamico e aperto che si pone come sintesi e punto di accesso alle risorse pubbliche e private
- PARES punta ad un sistema di risorse diversificate e in alcuni casi disponibili in domini diversi da quello istituzionale

La ricerca in PARES

- “Navigatori”: restituzione delle strutture, **inventario dinamico**
- “Cercatori”: ricerca testuale, risultati contestualizzati ricerca **semplice** e **avanzata**
- Un percorso di ricerca
 - Inventario dinamico un percorso archivistico corretto ma lungo, possibili deviazioni”
 - Ricerca

Tra ricerca e programmazione

- Censo-Guia
- censimento delle risorse archivistiche che muove dall'identificazione dei soggetti conservatori (**dónde**) passa attraverso i fondi (**qué**) e arriva ai soggetti produttori (**quién**)
- censisce 30.583 archivi spagnoli cui si aggiungono 6.600 archivi di area ibero americana

Gli standard in Censo-Guia

- Il sistema è orientato a ISAD e al modello di restituzione EAD
- Sul modello EAD è stata elaborato **EAG** (Encoded Archival Guide o Guía Archivística Codificada),

Funzionalità

- La ricerca degli archivi di conservazione avviene attraverso un filtro tipologico e geografico
- la risposta del sistema non è particolarmente efficace
- la ricerca sui fondi e sui soggetti produttori per quanto questa sia agevolata da una lista di autorità risulta piuttosto macchinosa e di difficile attuazione da parte di utenti che non conoscano la realtà di riferimento

Una prima valutazione

- Nel complesso lo strumento è efficace nella sua impostazione
- Come avviene per molti sistemi “universali” i limiti si incontrano nella quantità
- Da apprezzare lo sforzo di normalizzazione delle descrizioni di primo livello e il successivo rinvio ad eventuali risorse locali

Francia

- La realtà francese è caratterizzata da una profonda penetrazione delle risorse digitali nel sistema di gestione e valorizzazione dei beni culturali
- Il sito del [Ministero](#)
- La [direzione generale degli archivi di Francia](#)

Un sistema di risorse complesso e integrato 1

- **Gestione degli archivi**: la dimensione professionale, risorse chiare e condivise
- Solo alcuni esempi
 - **Archivi elettronici**, manuali, piattaforme, **standard** per lo scambio dei dati
 - **Informatizzazione dei servizi**, **elenco dei sw**, studio sulle funzionalità

Un sistema di risorse complesso e integrato 2

- La ricerca negli archivi: integrazione degli strumenti. Organizzare la ricerca
- L'attenzione agli utenti: la genealogia

Le risorse in linea

- Basi dati
 - BORA
 - Il patrimonio digitale
- Siti web risorse tematiche con largo uso di digitalizzazione e forte integrazione dei meccanismi di ricerca. Un esempio
- Archivi digitalizzati in linea: sintesi e rinvio a risorse “specifiche”
- Accesso per tipologia documentaria: l’esempio dello stato civile
- Accesso per tipologia del conservatore

Un quadro d'insieme

- Accesso alle risorse sul territorio
 - Regioni
 - Dipartimenti
 - Comuni

Il modello francese

- Grande attenzione all'integrazione nel sistema dei beni culturali
- Forte strutturazione dei servizi
- Ricorso massiccio ad una digitalizzazione mirata
- Sistematically ed elasticità del sistema di fruizione
- rapporto centro periferia nella distribuzione delle risorse

Danimarca

- L'attenzione alle richieste e al profilo degli utenti tende a prevalere su altri aspetti (**sistematicità** e rigore “**archivistico**” nella costruzione della risorsa e degli strumenti)
- Strumenti di **supporto** e didattica dell'archivio
- Restituzione “semplificata” di **strumenti di corredo**
- Attenzione alla **genealogia** e **strumenti dedicati**, supportati dalla digitalizzazione

Canada

- **Gateway** to Canada's past
- “Gli utenti in primo piano”.
- Forte orientamento agli utenti e all'integrazione di risorse fin dall'impostazione di struttura e grafica
- Progetto collaborativo a diversi livelli istituzionali e scientifici

Un sistema integrato

- “Archives Canada is an official archival portal maintained by the [Canadian Council of Archives \(CCA\)](#), and is a joint initiative of CCA, the Provincial ? Territorial Archival Networks, and Library and Archives Canada. All archival descriptions and links contained in the searchable database are provided by [provincial territorial councils](#), their [members](#), and [Library and Archives Canada](#).”

Il portale e il sistema di risorse

- **Le risorse disponibili** son raggiungibili attraverso il portale ma rinviano a sistemi specifici.
- Il sistema di risorse è articolato
 - **CCA**: *“everything you wanted to know about archives ... but were afraid to ask”*.
 - *“Strumenti “archivistici”*
 - *Directory archivi: eccessiva semplificazione? (ricerca per Churchill, Toronto)*
 - **Library and archives of Canada** : ricerca e forte interazione con gli utenti

Dal portale agli strumenti di corredo

- La ricerca nei fondi
- Dal **fondo** all'**inventario** diverse modalità di restituzione degli strumenti disponibili

Le risorse LAC

- What we have
 - Risorse in ordine alfabetico...verso ArchiviaNet
 - Risorse tematiche ...lo sport
 - Risorse multimediali
 - Verso la dimensione didattica
 - Documenti sonori ... il grammofono

Una sommaria valutazione delle risorse canadesi

- Come emerge anche in altri contesti per la natura stessa dei fondi si registra una maggiore elasticità, il concetto di archivio è il risultato di una integrazione di formati e supporti all'interno del quale si privilegia la ricerca sulla navigazione.
- Questo approccio ha dei limiti e non è immediatamente replicabile ma sicuramente la filosofia è condivisibile e l'uso della rete enfatizzato.

Verso il 2.0?

- Il web 2.0 esiste?
 - Concetti ed approcci diversi...
 - L'Amministrazione Archivistica nel web 2.0 - L'amministrazione archivistica nel web 2.0. L'esempio dell'Archivio di Stato di Piacenza su **Youtube**
 - ARCHOS
 - Your archives

- Le peculiarità dei contesti conservativi in termini qualitativi, quantitativi, organizzativi rendono difficili paragoni
- In Italia non mancano eccellenze ma ...

CRYSTAL PALACE



SANTA CLAUS
AT HOME
5.30
DAILY

A HEARTY
WELCOME
TO
ALL

Numbered Seats, 3/6; Unnumbered Seats, 6d and 1/-

Children Half-Price to Numbered Seats


J.P. & CO.
LONDON
1895